



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
il Direttore Generale**

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante *“Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”*;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* e s.m.i. e, in particolare, l’art. 44, comma 11-bis, introdotto dall’articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, recante *“Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*, che ha previsto un ulteriore intervento d’integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un’area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell’art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

VISTA la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della Direzione generale degli ammortizzatori sociali n. 3 del 10 febbraio 2026, recante: *“trattamento di integrazione salariale per i lavoratori dipendenti di aziende operanti in aree di crisi industriale complessa ai sensi dell’articolo 44, comma 11-bis del D.lgs. 14 settembre 2015, n. 148”*;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, avente ad oggetto *“Misure urgenti per la crescita del Paese”* e, in particolare, l’art. 27 che definisce le situazioni di crisi industriale complessa e il riconoscimento delle connesse aree;

VISTO il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante *“Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 e, in particolare, l’articolo 3-ter, comma 1, che ha modificato l’articolo 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”* e, in particolare, l’art. 1 comma 165;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025 al n. 87, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione generale degli ammortizzatori sociali alla dott.ssa Manuela Gaetani;



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
il Direttore Generale

ATTESO che la società Giano s.r.l. in liquidazione, con sede legale in Via Pietro Miliani 31/33, 60044, Fabriano (AN) e unità produttive interessate site entrambe in Fabriano, rispettivamente presso via XIII Luglio 91/A e Strada Statale 76 km 20,493 – località Rocchetta - opera in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'Accordo di Programma del 19 marzo 2010, aggiornato con nuovo Accordo del 3 maggio 2024;

CONSTATATO che in data 2 febbraio 2026 è stato sottoscritto il verbale di accordo finalizzato alla concessione del trattamento di CIGS ai sensi dell'art. 44, comma 11-*bis*, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale rapporti di lavoro - alla presenza, tra gli altri, dei rappresentanti del Ministero delle imprese e del *made in Italy* e della Regione Marche;

RILEVATO che in data 11 febbraio 2026 la suddetta società ha presentato istanza, acquisita agli atti di questa Direzione generale con protocollo n. 2430, tendente ad ottenere la concessione del trattamento di integrazione salariale straordinaria previsto dall'articolo 44, comma 11-*bis*, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, per il periodo dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026, in favore di un numero massimo di 30 lavoratori, in conformità con quanto disposto nella normativa e nella circolare sopra richiamata;

TENUTO CONTO delle integrazioni documentali acquisite agli atti con protocollo n. 5820 del 1° aprile 2026, necessarie per la conclusione del procedimento istruttorio;

RITENUTO pertanto di poter concedere il trattamento di integrazione salariale straordinaria richiesto

D E C R E T A

Articolo 1

1. È autorizzata la concessione del trattamento di integrazione salariale straordinaria ai sensi dell'articolo 44, comma 11-*bis*, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, relativamente al periodo dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026, in favore dei lavoratori dipendenti della società Giano s.r.l. in liquidazione, CF 04856300233 e matricola INPS 9014176970, con sede legale in Fabriano (AN) e unità produttive interessate site entrambe in Fabriano, rispettivamente presso via XIII Luglio 91/A e Strada Statale 76 km 20,493 - Rocchetta, per un massimo di 30 unità lavorative.



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
il Direttore Generale**

Articolo 2

1. L'I.N.P.S. verifica che con il presente provvedimento non sia superato il limite di spesa di cui alla legge 30 dicembre 2025, n. 199, articolo 1, comma 165.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it

Manuela Gaetani

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.. L'originale del documento firmato digitalmente resta agli atti di questo Ufficio.